

## **Comunicato Stampa**

**Baselworld 2011**

**Patek Philippe, Ginevra  
Marzo 2011**

### **Patek Philippe Tripla Complicazione referenza 5208P Orologio automatico Grande Complicazione con ripetizione minuti, cronografo monopulsante, calendario perpetuo istantaneo a finestrelle e fasi lunari**

La nuova Tripla Complicazione Patek Philippe referenza 5208P sottolinea ancora una volta l'eccezionale maestria di Patek Philippe nel segmento degli orologi complicati. Dotata di una ripetizione minuti, di un cronografo e di un calendario perpetuo istantaneo, unisce alla perfezione le funzioni più sofisticate. Il fatto che non si tratti di un pezzo unico ma di un nuovo modello, parte integrante della collezione attuale Patek Philippe, dimostra con chiarezza che per la manifattura familiare ginevrina il «Regno dell'Eccellenza» è all'ordine del giorno.

Patek Philippe presenta per la seconda volta, nel giro di pochi anni, una Tripla Complicazione. Nel 2008 ha visto la luce la referenza 5207, con ripetizione minuti, calendario perpetuo istantaneo a finestrelle e tourbillon. Nel 2011 Patek Philippe presenta la referenza 5208P, con cronografo, ripetizione minuti e calendario perpetuo istantaneo. Questo nuovo modello è il primo orologio da polso Tripla Complicazione di Patek Philippe a comprendere un cronografo – un evento molto atteso dagli appassionati e dai collezionisti di complicazioni della marca. La referenza 5208 è anche uno dei rari orologi ultracomplificati a disporre di carica automatica. Un altro dato fondamentale: dotata del rivoluzionario scappamento Pulsomax® e della spirale Spiromax®, è la prima grande complicazione a ospitare componenti fabbricati con la lega di silicio denominata Silinvar®. Un esempio eloquente della perfetta alleanza della tradizione con l'innovazione firmata Patek Philippe.

Nella classifica delle Grandi Complicazioni della collezione attuale Patek Philippe, la nuova referenza 5208 si trova in seconda posizione subito dopo lo Sky Moon Tourbillon, prima della referenza 5207 (ripetizione minuti, tourbillon, calendario perpetuo istantaneo a finestrelle) e della referenza 5216 (ripetizione minuti, tourbillon, calendario perpetuo retrogrado).

### **Complicazione su complicazione**

Integrare un movimento a ripetizione minuti con un cronografo ed un calendario perpetuo istantaneo a finestrelle ha posto numerose sfide a ingegneri ed orologiai. L'architettura del movimento base con ripetizione minuti e carica automatica non permetteva di far passare gli alberi del meccanismo del cronografo dalla parte posteriore del movimento al sistema di suoneria. Inoltre, il modulo del calendario perpetuo doveva essere alloggiato direttamente sotto il quadrante, per consentire alle finestrelle di giorno data e mese di avere una dimensione ottimale. Restava quindi una sola soluzione: posizionare il meccanismo del cronografo tra il movimento base e il modulo del calendario – il che si è dimostrato un compito estremamente complesso. Solo l'ineguagliata esperienza della manifattura ha permesso di combinare tutti i 701 componenti in un movimento in grado di esplicare tutte le sue funzioni in modo affidabile e irreprensibile.



### **1ª complicazione: il cronografo monopulsante**

Durante la fase di sviluppo dei nuovi meccanismi, Patek Philippe accorda un'importanza decisiva all'estetica dei segnatempo. Un'esigenza che figura tra i criteri di qualità del Sigillo Patek Philippe. Per rispettare questo imperativo, il meccanismo del cronografo con ruota a colonne ed innesto orizzontale alloggiato tra il movimento ed il modulo del calendario ha dovuto necessariamente essere molto sottile. Il repertorio Patek Philippe è molto ricco, in questo campo. Vi troviamo in particolare il calibro CHR 27-525 PS – il movimento cronografico à *rattrapante* con ruote a colonne più sottile del mondo. La referenza 5208P ha ereditato da questo capolavoro i contatori dei minuti e delle ore condotti a frizione, una costruzione che permette di ridurre lo spessore del movimento, pur disponendo di un sistema di compensazione delle differenze di coppia tra il cronografo in funzione ed il cronografo fermo – che a sua volta assicura la regolarità dell'ampiezza del bilanciere in ogni circostanza. Il calibro CHR 27-525 PS ha anche ispirato il profilo dei denti delle ruote del cronografo, che riducono gli attriti e migliorano il rendimento. Ma i progettisti del nuovo movimento hanno anche preso a prestito, dal movimento cronografico tradizionale con carica manuale CH 29-535 PS, le costruzioni brevettate dei martelli di rimessa a zero autoregolanti, che garantiscono un posizionamento ottimale in assenza di ritocchi manuali, con una precisione intorno al centesimo di millimetro. Grazie a queste innovazioni ed al classico comando a ruota a colonne e ruota d'innesto, Patek Philippe è riuscita a limitare lo spessore complessivo del meccanismo cronografico a 2,4 mm. La referenza 5208P si presenta come cronografo a «tre tempi», con un solo pulsante a ore 2 che attiva successivamente Start, Stop e rimessa a zero. I secondi e le frazioni di secondo vengono indicati dalla grande lancetta dei secondi al centro, mentre i due contatori continui a ore 9 totalizzano 60 minuti e 12 ore.

### **2ª complicazione: il calendario perpetuo a finestrelle**

Le caratteristiche di base del calendario perpetuo istantaneo a finestrelle sono simili a quelle della referenza 5207 del 2008. Ma la sua costruzione ha dovuto essere considerevolmente ripensata per tener conto della nuova funzione cronografica. Il meccanismo del cronografo, trovandosi tra il calendario e il movimento propriamente detto, non permetteva il passaggio del pignone calzante dei minuti attraverso il ruotismo del cronografo. I progettisti hanno dovuto aggiungere un sistema di rinvii delle ruote di minuteria. Lo spazio angusto all'interno del meccanismo del cronografo ha reso questo compito estremamente laborioso e sono state necessarie numerose ricerche per arrivare alla soluzione migliore. Il pignone calzante dei minuti arriva a sfiorare il movimento base della ripetizione minuti, il suo movimento di rotazione viene deviato lateralmente per ritrovarsi al livello superiore del cronografo e riguadagnare il suo posto al centro in modo da poter pilotare le lancette di ore e minuti, le indicazioni del calendario, l'indicazione giorno / notte e le fasi lunari. I piccoli secondi invece sono indicati a ore 6 grazie ad un albero che conduce direttamente, senza deviazioni, dal movimento al quadrante.

Per trasmettere questa energia al modulo del calendario con il miglior rendimento possibile ed assicurarsi che tutte le indicazioni cambino a mezzanotte, +/- 2 minuti, in modo perfettamente sincrono, è stato necessario adattare i meccanismi brevettati della referenza 5207 alla nuova struttura del movimento. Il compito, anche in questo caso si è rivelato complesso, perché utilizzando un sistema di dischi per le indicazioni del calendario, il meccanismo deve mettere in movimento delle masse molto più importanti di quanto sia necessario per le indicazioni a lancetta. Una grande bascula composta da quindici elementi assicura uno scatto preciso di tutte le indicazioni nello stesso istante. Una costruzione con due molle scatto complementari che agiscono in direzioni opposte, garantisce che



l'energia impiegata per ogni cambio resti costante, malgrado le grandi differenze negli angoli di spostamento – dal salto d'un giorno alla fine dei mesi di 31 giorni al salto di quattro giorni alla fine del mese di febbraio negli anni non bisestili. Si evitano così salti incompleti dovuti a mancanza di potenza oppure indicazioni che saltano troppo lontano a causa di un surplus d'energia.

### **3ª complicazione: la ripetizione minuti**

Se il calendario perpetuo della Tripla Complicazione Patek Philippe referenza 5208 si distingue per il suo sistema sofisticato di salto istantaneo, l'indicazione dell'ora presenta anch'essa una particolarità molto ricercata. Il calibro R CH 27 PS QI possiede in effetti non solo le lancette di ore, minuti e secondi, ma anche un meccanismo di ripetizione minuti che diffonde la musica del tempo con un suono cristallino.

La ripetizione minuti è riconosciuta dagli specialisti come la regina delle complicazioni. Il suo meccanismo, composto da minuscoli rastrelli, chiocciole, martelletti e timbri pone gli orologiai di fronte a difficoltà estreme – soprattutto nel volume ridotto di un orologio da polso. Ma in più di 172 anni, Patek Philippe ha portato l'arte degli orologi «sonori» ad un grado di perfezione ineguagliato. Per convincersene, è sufficiente attivare il cursore della referenza 5208 ed ascoltare l'orologio mentre suona le ore su un timbro grave, poi i quarti in un'alternanza di timbri grave / acuto, e infine i minuti trascorsi dopo l'ultimo quarto sul timbro acuto. Dietro questo miracolo si nascondono anni di ricerca per ottenere la migliore lega d'acciaio possibile e per ottimizzare la forma e il fissaggio dei timbri, i cui segreti di fabbricazione sono gelosamente conservati. La manifattura, così facendo, ha messo a punto un «suono Patek Philippe» considerato dai conoscitori come il più bello tra tutti gli orologi da polso a ripetizione minuti. La qualità del suono di ogni orologio – la firma acustica della manifattura – viene analizzata individualmente in una camera insonorizzata e paragonata, sulla base di numerosi parametri, con i modelli digitalizzati conservati nel computer. Ma poiché la bellezza di un suono musicale ha anche un aspetto soggettivo, ogni ripetizione minuti passa anche per le mani di Thierry e Philippe Stern (rispettivamente presidente e presidente onorario della manifattura), che ascoltano a lungo e con pazienza il suo suono, prima di decidere se questo segnatempo d'eccezione possa essere consegnato al suo futuro proprietario o debba essere rimandato al laboratorio per perfezionarne l'acustica.

### **Scappamento Pulsomax® e spirale Spiromax® in Silinvar®: la rivoluzione del silicio**

A causa dell'architettura del movimento, il meccanismo del cronografo della nuova referenza 5208 non è visibile dal retro, ma il fondo cassa in cristallo di zaffiro permette di ammirare due altre particolarità eccezionali. In effetti, è la prima volta che Patek Philippe monta su una Grande Complicazione uno scappamento Pulsomax® ed una spirale Spiromax®. Questi componenti, sviluppati nel quadro del concetto «Patek Philippe Advanced Research», sono fabbricati in Silinvar®, un materiale brevettato derivato dal silicio. Con la loro forma particolare, anch'essa brevettata da Patek Philippe, hanno tutte le qualità per conferire, ad un capolavoro come il nuovo calibro R CH 27 PS QI, un valore aggiunto di precisione, di affidabilità e di durata. Grazie alle proprietà impareggiabili del Silinvar® (durezza, leggerezza, assenza quasi totale di attriti, amagnetismo e resistenza alla corrosione) ed alla geometria esclusiva delle differenti funzioni, questo organo regolatore d'avanguardia realizza un rendimento del 30% superiore a quello del consueto sistema in acciaio – un guadagno energetico totalmente a vantaggio del cronografo.



## Un'eleganza sobria e classica

L'eleganza e la sobrietà sono qualità essenziali delle Grandi Complicazioni Patek Philippe, nelle quali design e meccanica si uniscono in perfetta armonia. La manifattura annette anche grande importanza alla leggibilità del quadrante, poiché una creazione Patek Philippe, sia pure oltremodo complicata, rimane prima di tutto un segnatempo. Si è reso quindi necessario dispiegare tesori d'ingegnosità per disporre sul quadrante in oro massiccio color antracite satinato *soleil*, con un diametro inferiore a 40 mm, e con la massima chiarezza, le dodici indicazioni governate dal movimento : ore, minuti, secondi e indicazione giorno/notte; secondi, minuti e ore del cronografo; giorno, data, mese e anno del calendario perpetuo – senza dimenticare le fasi lunari. Che l'esercizio sia perfettamente riuscito lo dimostra il fatto che la nuova Tripla Complicazione referenza 5208 potrebbe essere facilmente scambiata per uno di quei Calendari Annuali Patek Philippe tanto richiesti, sui quali le indicazioni del calendario appaiono in tre finestrelle disposte ad arco di cerchio sulla metà superiore del quadrante, con una finestrella più grande per la data. Ma la presenza di un cursore sul lato sinistro della *carrure*, di un pulsante a ore 2 e di due quadranti ausiliari fa intendere che la cassa dell'orologio nasconde molto più delle indicazioni di un calendario annuale. E chi avesse la pazienza di attendere fino a mezzanotte (preferibilmente il 31 dicembre) assisterebbe ad uno spettacolo di rara bellezza, con il cambio istantaneo e simultaneo della data, del giorno, del mese e dell'anno. Quando ci si accorge che le ruote del movimento si muovono in modo perfettamente continuo e quasi impercettibile, si indovina che dietro a questo scatto istantaneo si nasconde un meccanismo particolarmente sofisticato.

Tutte queste meraviglie sono racchiuse in una cassa in platino 950 che ci riserva, anch'essa, una sorpresa. Non si tratta infatti di una costruzione consueta, con gli attacchi del cinturino integrati nella *carrure*. La cassa rotonda in tre pezzi (fondo cassa, *carrure* e lunetta) è stretta tra due « stanghe » alle quali è avvitata. Solo questa architettura inedita ha consentito di traforare le anse in modo così arioso ed elegante. Questi attacchi lavorati contribuiscono a rendere la nuova referenza 5208 un vero capolavoro di estetica, dove la costruzione, la meccanica, le rifiniture, i materiali ed il design si uniscono in perfetta armonia. Questo nuovo fiore all'occhiello di Patek Philippe è dotato di un cinturino in alligatore a squame quadrate, cucito a mano, di colore nero opaco, con fermaglio *déployante* in platino 950.

In ragione della sua estrema rarità, la Ref. 5208 sarà proposta unicamente presso i Saloni Patek Philippe di Ginevra, durante una fase di lancio iniziale

### Per ogni ulteriore informazione:

Jasmina Steele  
International Communication and Public Relations Director  
Patek Philippe Genève  
Casella Postale 2654  
1211 Ginevra  
Svizzera

Tel. +41 22 884 20 20  
Fax +41 22 884 25 47

Oppure consultare il nostro sito Internet: [www.patek.com](http://www.patek.com)





## Caratteristiche tecniche

### Grande Complicazione referencia 5208 in platino

#### Ripetizione minuti, cronografo, calendario perpetuo istantaneo a finestrelle e fasi lunari

<b>Movimento:</b>	Calibro R CH 27 PS QI Movimento meccanico a carica automatica, ripetizione minuti e piccoli secondi. Cronografo con ruota a colonne, lancetta del cronografo, contatori di 60 minuti e 12 ore. Calendario perpetuo istantaneo con giorno, data, mese, anno bisestile e indicazione giorno/notte a finestrelle. Fasi lunari.
<b>Diametro:</b>	32 mm (movimento ripetizione minuti e cronografo 28 mm; calendario perpetuo istantaneo 32 mm)
<b>Spessore:</b>	10,35 mm
<b>Numero di componenti:</b>	701 Movimento ripetizione minuti: 331 Meccanismo del cronografo: 160 Meccanismo del calendario perpetuo istantaneo: 210
<b>Numero di rubini:</b>	58
<b>Riserva di carica:</b>	Max. 48 ore
<b>Bilanciere:</b>	Gyromax®
<b>Frequenza:</b>	21 600 alternanze / ora (3 Hz)
<b>Spirale:</b>	Spiromax®
<b>Scappamento:</b>	Pulsomax® (ancora e ruota di scappamento in Silinvar®)
<b>Pitone:</b>	Mobile
<b>Funzioni:</b>	Corona a due posizioni a ore 3: - spinta: carica del movimento - tirata: messa all'ora  Pulsante del cronografo a ore 2 Monopulsante a tre tempi: START/STOP e rimessa a zero
<b>Indicazioni sul quadrante:</b>	Lancette di ore e minuti al centro Lancetta del cronografo ( <i>trotteuse</i> ) al centro  Quadranti ausiliari: - contatore di 60 minuti tra ore 3 e ore 4 - contatore di 12 ore tra ore 8 e ore 9 - piccoli secondi a ore 6  Finestrelle: - giorno tra ore 10 e ore 11 - data a ore 12



- mese tra ore 1 e ore 2
- fasi lunari a ore 6
- indicazione giorno / notte tra ore 7 e ore 8
- anno bisestile tra ore 4 e ore 5

**Bottoni correttori:**

- correzione del giorno tra ore 11 e ore 12
- correzione del mese tra ore 12 e ore 13
- correzione delle fasi lunari tra ore 5 e ore 6
- correzione della data tra ore 6 e ore 7

Stilo di correzione in ebano con inserti in oro 18 carati fornito con l'orologio

Ripetizione minuti che suona le ore sul primo timbro, i minuti sul secondo timbro e i quarti sui due timbri.

**Segno distintivo:**

Sigillo Patek Philippe

**Abbigliamento****Cassa:**

In platino 950 con anse lavorate, fornita con un fondo pieno in platino ed un fondo in cristallo di zaffiro intercambiabili, un diamante di 0,02 carati circa incastonato tra le anse a ore 6

**Dimensioni:**

Diametro: 42 mm  
Spessore: 15,70 mm  
Spazio tra le anse: 22 mm

**Cursore:**

In platino 950, inserito nella cassa, per attivare la ripetizione minuti

**Quadrante:**

In oro 18 carati color antracite satinato *soleil*  
11 indici applicati in oro bianco 18 carati in stile «*obus*»  
Lancette di ore e minuti in oro bianco 18 carati in stile «*dauphine*»  
Lancetta del cronografo in stile «*bâton*» con contrappeso, in oro bianco 18 carati verniciata in bianco  
Lancette dei secondi e dei contatori di 12 ore e di 60 minuti in stile «*bâton*» in oro bianco 18 carati verniciate in bianco  
Scala minuti «a binario» sulla circonferenza del quadrante  
Cornici impresse a rilievo in oro bianco rifinitura lucidata a diamante per le finestrelle di data, giorno e mese

**Cinturino:**

In alligatore a squame quadrate nero opaco, cucito a mano, con fermaglio *déployante* in platino

